

INSERTO SALUTE

Allegato n. 1 Giornalino Scolastico "Ciak si scrive..." - Dicembre 2018
I.C. Musti-Dimiccoli—Barletta

IL DIRITTO ALLA SALUTE NELLE NOSTRE LEGGI

Quante volte sentiamo dire: "Quando c'è la salute, c'è tutto" oppure "Pensa alla salute!", "Pensa a stare bene!". "Stare bene", però, non vuol dire solo non avere malattie, ma vivere bene e sentirsi a proprio agio sempre, in ogni situazione, con se stessi e con gli altri.

La salute, quindi, è un bene prezioso per l'essere umano e, per fortuna, oggi è ben tutelato dalle nostre leggi.

Innanzitutto c'è l'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, un'agenzia speciale dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite), istituita a New York nel 1946 ed entrata in vigore nel 1948. Vi fanno parte 194 Paesi, tra cui l'Italia, e ha sede a Ginevra. Si occupa della salute della popolazione mondiale e si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della salute stessa intesa, quindi, non solo come assenza di malattia, ma come "condizione di completo benessere fisico, mentale e sociale".

Anche l'Unione Europea, con la Carta dei Diritti Fondamentali, tutela la salute dei propri cittadini.

Nell'articolo 35, infatti, si legge: «Ogni persona ha il diritto di accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere cure mediche... è garantito un livello elevato di protezione della salute umana», considerando la salute come un bene sia individuale che sociale. E, infatti, in aggiunta all'articolo 35, la Carta dei Diritti Fondamentali contiene anche molte altre norme che si riferiscono direttamente o indirettamente ai diritti dei malati, tra cui: il diritto alla integrità della persona (art. 3), il diritto alla sicurezza (art. 6), il diritto alla protezione dei dati personali (art. 8), il diritto alla non discriminazione (art. 21), il diritto alla diversità culturale, religiosa e linguistica (art. 22) e, soprattutto, la inviolabilità della dignità umana (art. 1) e il diritto alla vita (art. 2).

E la Costituzione Italiana? Tutela il Diritto alla Salute? Sì, certo! Lo tutela nell'articolo 32: «La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.». Questo articolo discende direttamente dall'Articolo 3 in cui si legge: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.»

E proprio alcuni giorni fa a Roma si sono svolte le celebrazioni per i 40 anni del Sistema Sanitario Nazionale, nato il 12 Dicembre del 1978 per offrire a noi Italiani tutti i servizi di assistenza sanitaria utili a tutelare la nostra salute.

Claudia Cardone, Angela Alina Lanotte Classe 2[^] D

OMS E DIRITTO ALLA SALUTE



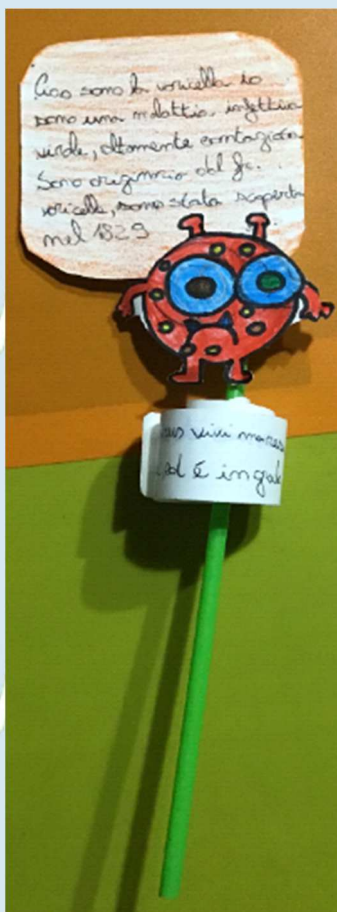
SOMMARIO

Diritto alla salute nelle leggi	1
I microbi: i nostri nemici-amici	2
Lavori realizzati dagli alunni 2 [^] D	3
Lavori realizzati dagli alunni 2 [^] D	4
La nascita degli antibiotici	5
I microbi dannosi	6
Stop ai batteri	6
La pertosse	7

Art. 32 della Costituzione

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

I MICROBI: I NOSTRI NEMICI-AMICI!



INTRODUZIONE

Eccoci qui, subito dopo Natale, a parlare di Microbi...

Eh sì! È un argomento che abbiamo ampiamente trattato di recente nelle ore di Scienze: abbiamo spaziato nel *Regno di Monera*, *Virus* e *Funghi microscopici*, e abbiamo incontrato questi minuscoli esserini che ci possono creare molti problemi, ma che ci piacciono anche tanto perché quando ci fanno ammalare non andiamo a scuola.

Abbiamo anche imparato ad apprezzare la loro utilità nella vita dell'uomo.

Li abbiamo conosciuti davvero bene, nelle loro caratteristiche, e abbiamo anche imparato come evitarli o come difenderci da loro, così da tutelare la nostra salute. Sì, la nostra salute! Non solo quella fisica. Un bene davvero prezioso, tutelato dalla nostra Costituzione e non solo, come abbiamo potuto apprendere nelle ore di Italiano. Un diritto fondamentale dell'essere umano che è dovere rispettare per permettere a ognuno di noi di "stare", ma soprattutto di "sentirsi" bene.

Buona lettura!

Alessia Dicuonzo e Sofia Anna Maffei

Esistono in natura miliardi di microbi e la maggior parte di essi... non sono stati ancora scoperti! Quando pensiamo alla parola "MICROBI" subito viene in mente una "MALATTIA"... in realtà la maggior parte dei microbi esistenti sono dei veri "*alleati*" degli esseri viventi.

Alcuni sono **NECESSARI** alla sopravvivenza, altri **BENEFICI** per la nostra salute, altri ancora sono **FONDAMENTALI** nell'industria farmaceutica ed alimentare.

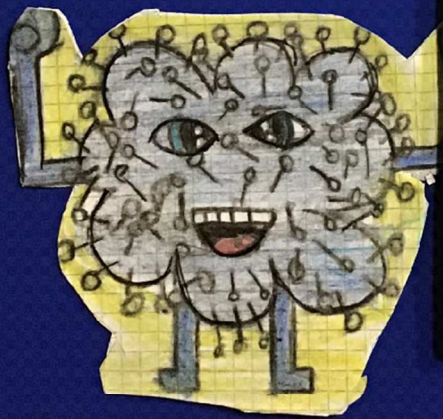
Ma vediamo di conoscerli più da vicino...

In natura esistono numerose forme di **MICROBI UTILI**:

- ◆ Batteri che si trovano nelle radici di alcune piante (leguminose) e che aiutano a "**FISSARE**", bloccare l'**AZOTO**, che è un gas presente in gran quantità nell'aria, e a farlo entrare nella catena alimentare;
- ◆ Batteri verdi-azzurri (alghe azzurre) che **producono** la gran parte dell'**ossigeno** disciolto negli **OCEANI**, permettendo la vita di pesci ed altri organismi marini;
- ◆ Microbi che "**RICICLANO**" la sostanza organica degli organismi morti (decomposizione) restituendola all'ambiente;
- ◆ Batteri che vivono nel nostro intestino (ma anche in quello degli animali!) favorendo la **DIGESTIONE** degli alimenti e la **PRODUZIONE di vitamine**;
- ◆ Microbi (batteri e funghi) fondamentali per la **PRODUZIONE di formaggi** e yogurt, **alcolici** come il vino, **pane** e lievitati attraverso un processo noto come "fermentazione";
- ◆ Microbi dai quali si ricavano **ANTIBIOTICI** e **VACCINI** indispensabili per la nostra salute.

Lavori realizzati dagli alunni della 2^{AD}
scuola secondaria

CIAO! SONO UN POLIO-VIRUS
APPARTENGO AL GENERE
ENTERO-VIRUS
E PER FARTI AMMAZZARE
DI
POLIOMIELITE
INVADO IL TUO
SISTEMA NEUROSO
NEL CIRCOLO DI POCHÉ
PER CHE SIANO FINITE
TANTO AFFECTIONATA A TE
CHE MI ATTACCO AL
TUO CORPO PER SEMPRE



Il **mezzillo** è una malattia infettiva
altamente contagiosa causata da un virus.
Il mezzillo provoca un'eczema cutanea
simile a quello della rosolia e della
herpeszima e il più delle volte si
risolve spontaneamente ma in casi
rari può portare alla morte. Alle
predile del viso dell'occhio, danni cerebrali
determinanti. Pesta, febbre, tosse e occhi rossi

Il virus "Parainfluenza parotidica", un virus patogeno.
Provoca la parotite, una malattia infettiva acuta. La sua
durata è di circa 2 settimane. Il primo sintomo è il gonfiore
della parotidi, mentre gli altri sono nel di testa, febbre,
dolore alla respirazione, dolore al collo e sotto le orecchie, e
nelle 90% dei casi può provocare la morte. Per questo
un vaccino per scongiurarla: "L'ANTI-PAROTITE". Si è
rivelata efficace nel 90% dei casi e dura per almeno
10 anni. È formato da virus inattivi (della malattia) che
fanno cadere il sistema immunitario di avere già
affrontato questo virus in modo da renderlo immune.



Ciao, mi chiamo **Rubellivico**, sono un virus che insiste a farci due pezzi, invalidando il sistema nervoso, distruggiamo le cellule nervose, causando una paralisi anche totale. I nostri migliori nemici sono i due vaccini anti-poliomielite, composti da una base di poliovirus morti da iniettare. Ci hanno quasi eliminato dalla maggior parte del mondo. E per eliminarci, ogni essere umano deve fare 3 dosi di vaccino nel primo anno di vita e un altro richiamo a 6 anni.

Ciao, sono **PARAMYXOVIRIDAE**, un virus patogeno che provoca infezioni acute. Sono un bivalente e ho la forma sferica. L'infezione è trasmessa per via aerea o per contatto diretto da persona a persona. Il segno più evidente è l'ingrossamento delle ghiandole parotiche, conferisce al viso il caratteristico aspetto dal cui il nome popolare di "ORECCHIONI".

Lavori realizzati dagli alunni della 2^a D scuola secondaria

Anti-Difterica
 VACCINO: **TETANO/DIFTERIA**, bambini di età **superiore ai 15 anni**.
 LA DIFTERIA È UNA MALATTIA ACUTA, METTIVA E GRAVE CAUSATA DA UN BATTERIO, QUESTO PRODUCE UNA TOSSINA E **CAUSA UNA PARALISI** CON FORMAZIONE DI MEMBRANE DI COLORE GIALLO.
 URGIO, SOPRATTUTTO **NEL NASO E BOCCA**.
 CIRCA DUE TERZI DEI BAMBINI MOSTRANO EFFETTI COLLATERALI, UN TERZO PIÙ MALI, ESTESE CON **FEBBRE, ENTALTO SPC**

UN PO' DI STORIA... APPROFONDIMENTO SULLA NASCITA DEGLI ANTIBIOTICI

Innanzitutto, cos'è un antibiotico? L'antibiotico è una sostanza prodotta da un microrganismo, capace di ucciderne altri. Il significato della parola (dal greco) è «contro la vita». Il termine attualmente indica un farmaco in grado di rallentare o fermare la proliferazione dei batteri. Tutto nasce nel lontano 1823, quando Bartolomeo Bizio, un farmacista padovano, distrattamente, lasciò una capsula, con dentro una colonia di batteri, all'aria aperta. Dopo qualche giorno si accorse dell'incidente e notò che dove era cresciuta la muffa, non si riproducevano i batteri. Nel 1889 Paoul Wuillemin, un medico francese, diede a questo fenomeno il nome "antibiosi". Vincenzo Tiberio, medico molisano dell'università di Napoli, già nel 1895 descrisse il potere batterico delle muffe sulla rivista italiana "Annali di Igiene Sperimentale"; ma fu totalmente ignorato. Nel 1928 Alexander Fleming capì il meccanismo. Nel 1929 Alexander Fleming scoprì, quasi per caso, il primo antibiotico, la Penicillina, mentre stava compiendo delle ricerche su alcune malattie. Un fungo microscopico invase le culture di microbi che Fleming stava usando. Lo studio osservò che le sostanze prodotte da questi funghi impedivano la crescita dei batteri. Solo nel 1940 l'antibiotico (Penicillium Notatum) venne prodotto in grande quantità. Nei 12 anni successivi gli studi proseguirono grazie al così detto «gruppo di Oxford» composto dall'australiano Howard Florey e dall'ebreo tedesco Ernest Chain. Loro si concentrarono sul problema della produzione della Penicillina. Nel 1945 ricevettero il premio Nobel per la medicina, perché fu la scoperta più importante del XX sec. Ma dopo aver scoperto la penicillina, che prende il nome dalla muffa da cui proviene, le ricerche continuano, e viene scoperta la streptomina, che anch'essa prende il nome dalla muffa da cui proviene. Oggi le muffe di Fleming vanno all'asta in Inghilterra, il dischetto contenente il Penicillium Chrysogemin è stato battuto all'asta per 4000 sterline ma lo scienziato le aveva regalate già ad amici e benefattori. Tutt'oggi esistono più di cento antibiotici, molti di origine sintetica o provenienti dai batteri stessi. Ma la ricerca continua, perché i batteri stanno sviluppando una resistenza, a causa di un uso non corretto nei confronti degli antibiotici.

Ma quali sono i consigli dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) sull'uso degli antibiotici?

Assumere antibiotici solo se prescritti dal medico. E' consigliabile prendere l'antibiotico prima di mangiare, perché gli antibiotici uccidono tutti i batteri, sia quelli buoni che quelli patogeni, e mangiando assumiamo nuovamente quelli buoni; bisogna rispettare i giorni di cura prescritti dal medico: se ci vengono prescritti cinque giorni di antibiotici e dopo il primo stiamo meglio, dobbiamo continuare comunque la somministrazione, perché, se non lo facciamo, i batteri non vengono uccisi, ma solo danneggiati, sviluppando così la loro resistenza; assumere durante la cura antibiotica fermenti lattici.

Noi, anche involontariamente, assumiamo antibiotici, mangiando carne animale, perché quando gli animali stanno male gli allevatori li curano con gli antibiotici.

La scienza e la tecnologia col passare degli anni sviluppano nuove conoscenze: come abbiamo visto già in passato la medicina ha evitato la morte di molti individui. Speriamo che in futuro la ricerca scientifica possa debellare definitivamente anche malattie ancora incurabili e mortali.

I MICROBI DANNOSI

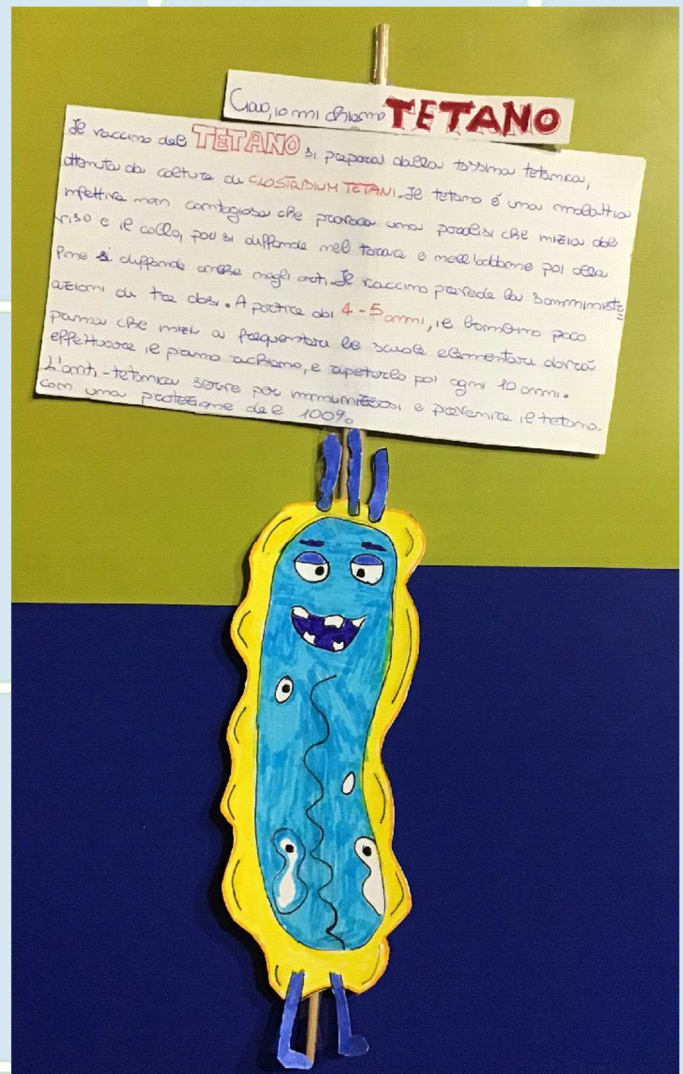
Numerosi sono però anche i **MICROBI DANNOSI**, quelli "patogeni" cioè che causano malattie, penetrando nel nostro corpo attraverso: cute, naso, bocca.

Conosciamone alcuni:

TETANO: è una malattia infettiva non contagiosa, mortale nel 50% dei casi. L'infezione si manifesta quando tocchiamo oggetti di ferro arrugginiti e ci feriamo con graffi profondi ed escoriazioni. Il tetano è causato da un batterio chiamato "*Clostridium tetani*" che produce una tossina letale per l'organismo.

BOTULINO: è una malattia dovuta ad un batterio chiamato "*Clostridium botulinum*" che produce una tossina (botulino) che danneggia il nostro sistema nervoso. Si può contrarre la malattia ingerendo alimenti contaminati; per evitare il botulino bisogna sterilizzare bene tutti gli alimenti fatti in casa soprattutto conserve sott'olio.

SALMONELLOSI: è una malattia causata dal batterio *Salmonella*. Tali batteri presenti nel suolo e nelle acque possono essere trovati nell'intestino dell'uomo e degli animali come parassiti. Si contrae la malattia infatti mangiando cibi infetti,



Lucia Mezzina e Mariastella Vestito 2^a D

STOP AI BATTERI

Ma come possiamo proteggerci?

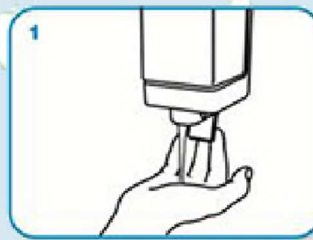
Ecco alcune regole per prevenire le malattie infettive

- ⇒ Lavarsi le mani (osserva attentamente la tabella illustrativa alla pagina successiva)
- ⇒ Con i primi freddi, coprirsi bene
- ⇒ Evitare il contatto diretto con persone malate
- ⇒ Vaccinarsi
- ⇒ Essere sempre molto prudenti con gli animali che possono trasmettere numerose malattie infettive
- ⇒ Disinfettare bene le ferite
- ⇒ Lavare bene gli alimenti soprattutto quelli che si consumano crudi
- ⇒ Cuocere i cibi in modo corretto così da uccidere i microrganismi
- ⇒ Non lasciare i cibi all'aperto, fuori dal frigo
- ⇒ Consumare i cibi entro la data di scadenza.

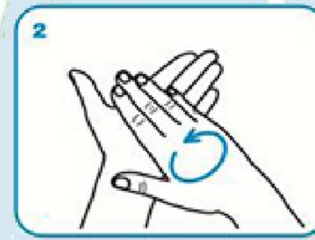
Francesca Leone, Claudia Cardone, Elena Santoro Classe 2^a D



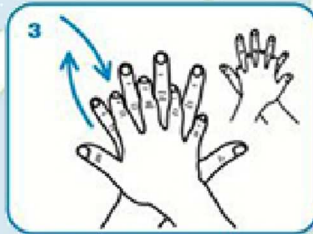
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



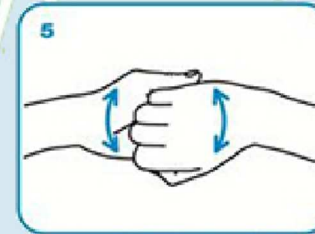
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



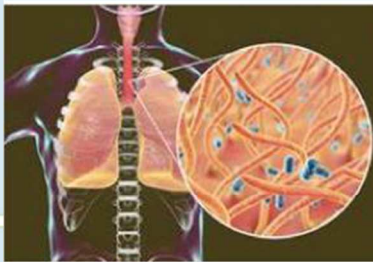
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

PERTOSSE: COSA C'È DA SAPERE

La pertosse è una malattia estremamente contagiosa di origine batterica, che colpisce le vie respiratorie provocando una tosse tanto persistente da durare anche più di 10 settimane



IL BATTERIO

La causa principale della pertosse è il batterio *Bordetella pertussis*, che viene trasmesso da un portatore infetto attraverso l'inalazione di goccioline di saliva infetta

SINTOMI PIÙ FREQUENTI

La tosse convulsa in alcuni casi è talmente forte da provocare il vomito, la frattura delle costole e un grande senso di stanchezza. Nella fase acuta, si presenta soprattutto durante il sonno, caratterizzandosi in un primo momento come una tosse notturna



Il tempo che intercorre tra l'infezione e la comparsa dei primi sintomi della pertosse è di solito variabile tra i sette e i dieci giorni

POSSIBILI COMPLICAZIONI

La pertosse può causare gravi complicanze, anche mortali, specie nei più piccoli, in particolare se non sono stati vaccinati



IL VACCINO. Nel nostro Paese la vaccinazione è obbligatoria. Viene somministrata nei bambini a partire dal compimento dell'ottava settimana di vita. A causa della perdita di immunità nel tempo, sono necessari più richiami

LA PERTOSSE

Le fasi della pertosse:

Fase catarrale:

molto contagiosa con sintomatologia aspecifica simile a quella influenzale



Fase parossistica:

molto contagiosa con violentissimi attacchi di tosse, rantolo ed apnea

Fase di convalescenza:

non più contagiosa con qualche sporadico attacco di tosse

Virgilio Angelica 2^a D